



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'
Provincia di Cuneo

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIO COMUNALE**

N. 531 del 12 dicembre 2024

**Oggetto: PERSONALE. DETERMINAZIONI PERMESSI AI SENSI DELLA
LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N.104**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO.

VISTO il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs 23.06.2011, n.118;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 29.12.2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

VISTA la deliberazione n.2 del 15.01.2024, con cui la Giunta Comunale ha provveduto all'assegnazione per ciascun centro di responsabilità di servizio dei capitoli di spesa del bilancio 2024-2026;

VISTA l'istanza pervenuta al protocollo n.12197 in data 06 dicembre 2024, del dipendente dell'Ente, al fine di poter usufruire dei permessi ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, da utilizzare per l'assistenza del genitore, portatore di handicap in condizione di gravità, come risulta dal verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'handicap dell'ASL CN1 di Cuneo del 25/07/2024 per l'accertamento degli stati di invalidità civile, allegato all'istanza;

VISTO l'art.3, comma 3, della citata Legge n.104/1992, che testualmente recita “*Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici*”;

DATO ATTO CHE l'art. 33 comma 3 della medesima Legge dispone che: “*A condizione che la persona non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di*

gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità.”;

POSTO CHE, come si desume dal verbale della Commissione medica, in atti, il genitore del dipendente in argomento versa in condizioni compatibili con quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della legge 104/1992, in quanto l'handicap accertato dalla Commissione medica assume connotazione di gravità;

DATO ATTO che il dipendente ricade nella fattispecie di cui all'art. 33, comma 3, della medesima Legge, essendo parente entro il I grado del portatore di handicap e, pertanto, allo stesso spettano numero tre giorni al mese di permesso, anche frazionabili a ore, per la misura convenzionale di n.18 ore;

CONSIDERATO CHE il dipendente ha prodotto, in allegato alla richiesta, tutta la documentazione necessaria per l'applicazione della normativa;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. DI CONCEDERE al dipendente che ha presentato la richiesta con protocollo n.12197 del 06/12/2024, l'autorizzazione ad usufruire dei permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, per l'assistenza al genitore, portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, della medesima legge 104/1992;
3. DI AUTORIZZARE detto dipendente all'utilizzo dei permessi, anche frazionandoli in 18 ore mensili e nel rispetto di quanto in premessa indicato, dando atto che gli stessi verranno richiesti di volta in volta, in base alle esigenze di assistenza del proprio congiunto temperando, laddove possibile le esigenze di organizzazione e programmazione dell'attività dell'ufficio di appartenenza;
4. DI TRASMETTERE la presente al dipendente interessato e all'Ufficio Personale per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA STEFANIA CAVIGLIA

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa